

Indicazione del credito nella dichiarazione annuale – Cass. n. 34266/2021

Tributi erariali diretti - accertamento delle imposte sui redditi (tributi posteriori alla riforma del 1972) - dichiarazione annuale - in genere - Crediti di imposta ex l. n. 449 del 1997, l. n. 317 del 1991 e d.m. n. 275 del 1998 - Indicazione nella dichiarazione annuale - Necessità - Sanzione - Decadenza - Applicabilità ai crediti ex d.lgs. n. 297 del 1999 - Sussistenza - Fondamento.

In tema di imposte sui redditi, l'indicazione del credito di imposta di cui si intende beneficiare nella dichiarazione dei redditi, all'interno dell'apposito quadro, è richiesta a pena di decadenza con riferimento ai crediti sorti per ricerca e sviluppo competitivo ai sensi della l. n. 449 del 1997 ed alla l. n. 317 del 1991, oltre che al d.m. n. 275 del 1998; la medesima sanzione della decadenza opera anche per il credito di imposta di cui al d.lgs. n. 297 del 1999, che, da un lato, attiene oltre che agli investimenti diretti delle società nella ricerca industriale, anche agli interventi di sostegno all'occupazione, e, dall'altro, con gli artt. 4 e 6, rimanda in modo espresso all'art. 5 della l. n. 449 del 1997 ed al d.m. n. 275 del 1998, con conseguente applicazione anche della prevista sanzione della decadenza.

Corte di Cassazione, Sez. 5 - , Sentenza n. 34266 del 15/11/2021 (Rv. 663047 - 01)

Corte

Cassazione

34266

2021